



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**REGIONE DEL VENETO**

<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020</b>	
<b>BANDO PUBBLICO</b>	<b>REG. UE 1303/2013, Artt. 32-35 REG UE 1305/2013, Art. 44</b>
<b>codice misura</b>	<b>19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER</b>
<b>codice sottomisura</b>	<b>19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL</b>
<b>codice tipo intervento</b>	<b>19.3.1 Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL</b>
Autorità di gestione	Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale*
Struttura responsabile di misura	Sezione Piani e programmi settore primario*

**Testo coordinato con la DGR n.1793 del 9 dicembre 2015, DGR n. 215 del 3 marzo 2016, DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 e DGR n. 1252 del 8 agosto 2017**

\*Ogni riferimento presente nel bando alle strutture regionali deve intendersi aggiornato sulla base delle denominazioni e competenze indicate dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016, relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale, ed eventuali s.m.i, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. 54/2012.



**INDICE**

1.	Descrizione generale.....	3
1.1.	Descrizione tipo intervento.....	3
1.2.	Obiettivi.....	3
2.	Ambito territoriale di applicazione.....	3
3.	Beneficiari degli aiuti .....	4
3.1.	Soggetti richiedenti.....	4
3.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti.....	4
4.	Interventi ammissibili.....	4
4.1.	Interventi previsti.....	4
4.2.	Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	4
4.3.	Impegni e prescrizioni operative .....	6
4.4.	Vincoli e durata degli impegni .....	6
4.5.	Spese ammissibili .....	6
4.6.	Spese non ammissibili .....	7
4.7.	Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi.....	7
5.1.	Importo finanziario a bando .....	7
5.2.	Livello ed entità dell'aiuto.....	7
5.3.	Limiti di intervento e di spesa .....	8
5.4.	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni .....	8
5.5.	Sanzioni e riduzioni.....	8
6.	Criteri di selezione.....	8
6.1.	Criteri di priorità e punteggi .....	8
6.2.	Condizioni ed elementi di preferenza.....	8
7.	Domanda di aiuto .....	9
7.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto .....	9
7.2.	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto .....	9
7.3.	<i>Procedura per l'istruttoria della domanda</i> .....	9
8.	Domanda di pagamento .....	9
8.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento.....	9
8.2.	Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	9
9.	Obblighi a carico dei beneficiari, verificabilità e controllo .....	10
10.	Informativa trattamento dati personali.....	10
11.	Informazioni, riferimenti e contatti .....	10
12.	ALLEGATI TECNICI.....	11
12.1.	Allegato tecnico 1 – Frontespizio del Fascicolo di progetto .....	12
12.2.	Allegato tecnico 2 – Schema di Scheda di progetto .....	13
12.3.	Allegato tecnico 3 – Schema di Accordo di cooperazione .....	28
12.4.	Allegato tecnico 4 – Schema di Curriculum Partner NO GAL .....	36

## 1. Descrizione generale

### 1.1. Descrizione tipo intervento

Nell'ambito della sottomisura 19.3, il tipo di intervento sostiene la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione previste all'art. 35, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'art. 44 del Reg. (UE) 1305/2013, che i Gruppi di Azione Locale possono attivare attraverso appositi progetti di cooperazione.

Tali attività sono attuate a complemento della strategia di sviluppo locale del GAL che intenda attivarle, coerentemente ai fabbisogni, agli ambiti di interesse, agli obiettivi e ai risultati attesi della strategia medesima.

L'intervento consiste nel sostegno alla preparazione e realizzazione di uno o più progetti di cooperazione che riguardano aspetti o problematiche comuni a territori rurali diversi, da affrontare e sviluppare attraverso l'incontro ed il confronto tra le rispettive culture e realtà.

I risultati, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso, consistono generalmente anche in benefici indiretti per i territori e le relative comunità, quali la nascita e sviluppo di competenze, di reti e di relazioni, che diventano patrimonio comune dei partner. Il confronto e lo scambio di esperienze tra partenariati operanti in territori diversi possono favorire la mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno, stimolando esperienze innovative per le singole realtà interessate e aumentando la capacità di elaborare ed attuare progetti comuni e condivisi.

L'intervento sostiene l'attuazione, da parte dei GAL, di progetti relativi a:

- cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia)
- cooperazione transnazionale (con territori ubicati in altri Stati membri o in paesi terzi).

Ciascun progetto prevede un'*azione attuativa comune*, quale applicazione concreta e tangibile, attivata attraverso una o più misure/tipo interventi previsti dal Programma di Sviluppo Locale.

Valutate le esperienze relative alle precedenti programmazioni in materia di "cooperazione Leader" ed in considerazione della particolare esigenza di assicurare la massima coerenza attuativa di questo intervento rispetto alle altre Regioni ed il raccordo, quindi, con le eventuali linee guida e direttive nazionali che potranno essere fornite successivamente alla pubblicazione del presente bando, la Regione potrà provvedere al completamento e/o adeguamento delle presenti disposizioni in tempo utile ai fini della presentazione delle domande di aiuto e dei relativi progetti.

### 1.2. Obiettivi

Il presente tipo di intervento è finalizzato a sostenere la realizzazione di progetti di cooperazione di cui all'art. 44, lett. a), del Reg. (UE) 1305/2013, che si propongono di contribuire al perseguimento degli obiettivi dello Sviluppo locale Leader attuato attraverso la Misura 19:

- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro
- priorità dell'Unione, con particolare riferimento alla priorità 6 ed alla relativa focus area 6b (art. 5)
- obiettivi trasversali innovazione e ambiente

e degli obiettivi specifici regionali per il Leader definiti dal PSR e richiamati nel bando relativo alla Misura 19 (Tipo intervento 19.4.1-*Quadro di riferimento*).

## 2. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dagli Ambiti territoriali designati nei quali i Programmi di Sviluppo Locale selezionati e approvati dalla Regione prevedono l'attivazione della cooperazione Leader attraverso il presente tipo di intervento.

### **3. Beneficiari degli aiuti**

#### **3.1. Soggetti richiedenti**

a - Gruppi di Azione Locale ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 32-34.

b - Soggetti beneficiari previsti dalle corrispondenti misure/tipo interventi del PSL direttamente attivati nell'ambito dei singoli progetti di cooperazione.

#### **3.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

Possono accedere agli aiuti i Gruppi di Azione Locale ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 32-34, selezionati dalla Regione ai fini della Misura 19, ossia i GAL titolari di una domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1 ammissibile e finanziabile.

I requisiti relativi ai beneficiari degli aiuti recati dalle misure/tipi intervento attivati attraverso l'azione attuativa comune prevista dai singoli progetti di cooperazione sono definiti a livello di corrispondente misura/tipo intervento del PSL, in conformità con il quadro degli interventi previsto dal PSR.

### **4. Interventi ammissibili**

#### **4.1. Interventi previsti**

Sono ammissibili gli interventi che riguardano la preparazione e realizzazione del progetto di cooperazione, in funzione dell'azione attuativa comune, con riferimento quindi alle seguenti fasi e tipologie:

a) preparazione e realizzazione (animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune)

b) azione attuativa comune attivata attraverso le misure/tipi intervento del PSL e PSR.

#### **4.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi**

L'intervento di cooperazione può essere attivato esclusivamente attraverso gli appositi progetti previsti dall'art. 44 [paragrafo 1, lettere a) e b)] del Reg. (UE) 1305/2013, di:

- cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia)

- cooperazione transnazionale (con territori ubicati in altri Stati membri o in paesi terzi),

che prevedono comunque un'*azione attuativa comune*, quale applicazione concreta e tangibile del progetto medesimo, da attuare mediante una o più misure/tipi intervento previsti dal PSL e PSR.

I relativi interventi sono quindi ammissibili, in funzione delle seguenti condizioni:

a) sono previsti e programmati nell'ambito del PSL, in coerenza con la relativa strategia di sviluppo locale, per quanto riguarda i relativi progetti direttamente selezionati e proposti da parte del GAL interessato, nell'ambito dell'apposito "Quadro idee-progetto" (idea-progetto, ambito territoriale, tipologia di partner, spesa programmata)

b) sono attivati sulla base di appositi e conseguenti progetti di cooperazione presentati alla Regione, unitamente alla relativa domanda di aiuto, sulla base del Quadro idee-progetto e del piano di finanziamento approvati nell'ambito del PSL

c) il progetto riguarda la "cooperazione interterritoriale" oppure la "cooperazione transnazionale"

d) il progetto di "cooperazione interterritoriale" coinvolge altri territori ubicati in Italia, ossia almeno un altro GAL partner selezionato da una Regione italiana, ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013, art. 44 [paragrafo 1, lettere a) e b)]; quando non siano coinvolti GAL di altre Regioni, il progetto deve prevedere almeno 4 GAL selezionati dalla Regione del Veneto ai sensi della presente sottomisura

e) il progetto di "cooperazione transnazionale" coinvolge altri territori di Stati membri dell'UE o di paesi terzi, ossia almeno un altro GAL partner selezionato da uno Stato membro dell'UE o di paesi terzi ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013, art. 44 [paragrafo 1, lettere a) e b)]

- f) il progetto prevede una specifica azione attuativa comune attivabile attraverso una o più misure/tipo interventi del PSL e PSR, in coerenza con gli obiettivi del progetto e con le iniziative attivate dagli altri partner, da realizzare attraverso le misure/tipo interventi previsti dal PSL
- g) il progetto prevede il coinvolgimento di uno o più partner sulla base di una apposita convenzione denominata accordo di cooperazione, predisposto e redatto nelle lingue dei diversi Stati membri interessati e in forma giuridica riconosciuta in uno di essi, nel caso di progetti di “cooperazione transnazionale”
- h) *l'accordo e la scheda di progetto definiscono e contengono tutti gli elementi utili ad assicurare una chiara e completa definizione dei compiti e degli impegni reciproci<sup>1</sup>, la gestione programmata e trasparente delle attività e la tempistica del progetto e della partnership, con particolare riferimento ai seguenti:*
  - i. impegno sottoscritto da tutti i partner
  - ii. individuazione di un gruppo capofila, responsabile dell'attuazione del progetto
  - iii. descrizione dettagliata del progetto (obiettivi, misure adottate, beneficiari, bilancio complessivo e risultati previsti)
  - iv. ruolo e contributo finanziario di ciascun partner relativamente all'organizzazione ed all'attuazione del progetto
  - v. calendario indicativo
  - vi. normativa applicabile e foro interessato in caso di controversie tra le parti
  - vii. eventuale clausole e termini definitivi per l'eventuale adesione di ulteriori partner del progetto.

L'Accordo di cooperazione viene predisposto e sottoscritto conformemente allo schema generale approvato dalla Regione.

- i) possono essere partner del progetto, oltre ad altri GAL, i soggetti definiti dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 44, par. 2, lettere a) e b):
  - i. un'associazione di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione;
  - ii. un'associazione di partner locali pubblici e privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale.
- j) i partner assimilabili ai GAL, sulla base del tipo di coinvolgimento nell'attuazione del progetto, possono essere distinti nelle seguenti due categorie:
  - i. *partner effettivi* quando partecipano al progetto assumendo specifici impegni nei confronti degli altri partner sulla base di un proprio piano finanziario e di quanto stabilito nell'accordo di cooperazione;
  - ii. *partner associati* quando sostengono le iniziative realizzate nell'ambito del progetto senza rispondere ad uno specifico impegno finanziario.
- k) nell'ambito dei progetti di cooperazione, è necessaria l'individuazione di un partner capofila, individuato tra i GAL aderenti al progetto; il GAL capofila detiene la responsabilità complessiva del progetto, mentre ciascun partner è impegnato a svolgere le attività definite all'interno del progetto e nell'Accordo di cooperazione, delle quali risponde sia alla propria AdG che agli altri partner.

Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento, viene considerata la presenza e sussistenza di tutti gli elementi essenziali previsti dal presente bando e dal Fascicolo di progetto, con particolare riferimento a:

- i. completezza e conformità della documentazione presentata
- ii. conformità del progetto con il “Quadro idee progetto” del PSL
- iii. ammissibilità dei soggetti partner e dei territori cooperanti
- iv. ammissibilità delle operazioni programmate
- v. *rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla sottomisura*
- vi. *conformità e completezza dell'accordo di cooperazione, rispetto almeno agli elementi minimi previsti dallo schema approvato dalla Regione.<sup>2</sup>*

<sup>1</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1547 del 10/10/2016

<sup>2</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

*Ai fini della realizzazione dell'azione attuativa comune, il GAL attiva le relative misure/tipo interventi previste dal singolo progetto di cooperazione, attraverso le medesime formule, condizioni e modalità previste per la sottomisura 19.2 e secondo gli Indirizzi Procedurali Generali approvati dalla Regione.<sup>3</sup>*

I singoli beneficiari di tali misure/tipo interventi accedono ai relativi aiuti secondo le modalità previste a livello di singola misura/tipo intervento e sulla base, comunque, di apposita domanda di aiuto presentata ad Avepa.

*Eventuali modifiche ed integrazioni del progetto devono essere coerenti con le disposizioni degli IPG ed ammissibili ai fini del presente intervento, assicurando comunque le seguenti condizioni:*

- i. numero minimo di GAL partecipanti (partner del progetto)*
- ii. compatibilità con quanto stabilito nell'Accordo di cooperazione*
- iii. rispetto del termine generale per la conclusione degli interventi*
- iv. in caso di recesso/rinuncia da parte del GAL capofila, il ruolo di soggetto capofila deve essere assunto da uno dei GAL partner, assicurando il mantenimento dei requisiti generali del progetto.<sup>4</sup>*

### **4.3. Impegni e prescrizioni operative**

*Ai fini dell'attuazione dei progetti di cooperazione e delle relative attività, sono considerati ed evidenziati i seguenti impegni, il cui mancato rispetto sarà valutato alla luce delle specifiche disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze, che saranno approvate successivamente dalla Regione in coerenza con il relativo quadro di riferimento:*

*a. Attivazione operativa del progetto, comprensiva sia dell'approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG, che dell'approvazione di un bando relativo all'azione attuativa comune da parte del GAL titolare della domanda ammessa e finanziabile*

*b. Attivazione finanziaria dell'azione attuativa comune, da parte del GAL titolare della domanda ammessa e finanziabile, consistente nell'approvazione di almeno una domanda di aiuto nei confronti dei relativi soggetti beneficiari.<sup>5</sup> Il GAL non deve approvare il primo bando relativo all'azione attuativa comune prima di aver acquisito la documentazione comprovante l'avvenuta approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG.<sup>6</sup>*

### **4.4. Vincoli e durata degli impegni**

Il GAL assume gli impegni derivanti dall'ammissione a finanziamento di ciascun progetto di cooperazione, entro i termini stabiliti per la relativa attuazione e finanziamento.

### **4.5. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese di preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione, per quanto riguarda, in particolare, i costi relativi a:

- a. ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto
- b. azioni e attività di comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori
- c. organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto di locali e il noleggio di attrezzature, catering, interpretariato e traduzione
- d. studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche, compresa l'ideazione e la redazione del progetto
- e. organizzazione e coordinamento attività di progettazione e animazione

<sup>3</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1547 del 10/10/2016

<sup>4</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>5</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>6</sup> Integrazione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

f. personale espressamente incaricato dell'attività di cooperazione

g. coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto

h. costituzione e gestione corrente di una eventuale struttura comune,

*oltre ai costi relativi all'azione attuativa comune.<sup>7</sup>Le spese relative alla preparazione e realizzazione del progetto di cooperazione sono ammissibili anche sulla base delle tipologie di spesa e delle ulteriori condizioni stabilite dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese adottate in sede nazionale (Conferenza Stato Regioni, 11.2.2016).*

*Le spese relative all'azione attuativa comune sono ammissibili sulla base delle tipologie di spesa ammissibile e delle ulteriori condizioni stabilite dal PSR e dal PSL, per le singole misure/tipo interventi attivati.<sup>8</sup>*

E' ammissibile la quota degli eventuali costi comuni sostenuti nell'ambito delle attività di cooperazione, ossia le spese che devono essere condivise dai partner.

*Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1, che corrisponde alla domanda di adesione allo Sviluppo locale Leader.<sup>9</sup>*

#### **4.6. Spese non ammissibili**

Per quanto riguarda la possibile non ammissibilità delle spese, in particolare rispetto all'ubicazione di riferimento, si considerano le disposizioni generali previste dal capitolo 8.1 del PSR (Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura) e dai correlati richiami dei regolamenti vigenti dell'UE.

#### **4.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi**

*La durata del progetto di cooperazione viene stabilita dal soggetto richiedente (GAL) in funzione delle relative finalità e obiettivi, entro i termini generali per la conclusione degli interventi previsti per la Misura 19 dal bando 19.4.1 relativo alla domanda di adesione allo Sviluppo locale Leader (paragrafo 4.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi).<sup>10</sup>La durata ed i termini per l'esecuzione dei singoli interventi attivati attraverso l'azione attuativa comune corrispondono, o sono comunque coerenti, con quelli stabiliti a livello di corrispondente misura/tipo intervento, nell'ambito del PSL e del PSR.*

### **5. Pianificazione finanziaria**

#### **5.1. Importo finanziario a bando**

L'importo totale previsto dal PSR a sostegno del presente tipo di intervento corrisponde a 5.565.863,00 euro.

Il PSL che prevede l'attivazione del presente tipo di intervento definisce anche l'importo a sostegno delle attività di cooperazione ed i relativi importi previsti, sulla base delle condizioni e dei limiti previsti dal presente bando (paragrafi 4.5 e 5.3).

Le eventuali economie di risorse previste a sostegno del tipo di intervento 19.3.1 sono destinate alla dotazione del tipo di intervento 19.2.1.

#### **5.2. Livello ed entità dell'aiuto**

Il livello di aiuto a sostegno delle spese di preparazione e realizzazione corrisponde al 100% della spesa ammissibile, per quanto riguarda le spese indicate ai punti a-h del precedente paragrafo 4.5-Spese ammissibili; *per le spese relative alla realizzazione dell'azione attuativa comune sono applicabili i livelli di*

<sup>7</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>8</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1547 del 10/10/2016

<sup>9</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>10</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

*aiuto previsti dal PSL per la singola misura/tipo intervento.*<sup>11</sup> Nel caso in cui un progetto di cooperazione presentato ed ammesso a finanziamento non risulti effettivamente realizzato ossia in presenza delle situazioni a) e b) previste a livello di “impegni” (paragrafo 4.3), può essere riconosciuto un importo di spesa ammissibile ed accertata fino ad un massimo di 10.000,00 euro.

### **5.3. Limiti di intervento e di spesa**

A livello di singolo PSL, l'importo della spesa ammessa relativa al tipo di intervento 19.3.1 corrisponde al massimo al 10% della spesa pubblica programmata per il tipo di intervento 19.2.1.

L'importo relativo alla spesa pubblica programmata e ammessa relativa ad ogni singolo progetto di cooperazione non può essere comunque inferiore a 100.000,00 euro, mentre la quota di spesa a sostegno della realizzazione dell'azione attuativa comune non può essere inferiore al 90% della spesa ammessa del progetto.

### **5.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni**

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

### **5.5. Sanzioni e riduzioni**

*In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.*<sup>12</sup>

## **6. Criteri di selezione**

### **6.1. Criteri di priorità e punteggi**

*Il tipo di intervento 19.3.1 viene previsto ed integrato, da parte del GAL che intende attivarlo, nell'ambito del PSL, sulla base del relativo “Quadro idee-progetto”.*<sup>13</sup> I singoli progetti di cooperazione sono quindi selezionati direttamente dai GAL e proposti nell'ambito del PSL, in coerenza con la relativa strategia di sviluppo locale ed in funzione dei fabbisogni, degli ambiti di interesse, degli obiettivi e dei risultati attesi della strategia medesima. Le giustificazioni ed i criteri assunti per la suddetta selezione sono motivate nell'ambito del medesimo PSL.

Sulla base del Quadro delle idee progetto approvato con il PSL, i GAL presentano, entro i termini stabiliti dal presente bando, apposita domanda di aiuto all'Avepa, che valuta l'ammissibilità dei progetti e della relativa spesa.

### **6.2. Condizioni ed elementi di preferenza**

Il presente bando non prevede condizioni ed elementi di preferenza.

<sup>11</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>12</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>13</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017



## 7. Domanda di aiuto

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A partire dalla data di approvazione della domanda di aiuto relativa al tipo di intervento 19.4.1, che corrisponde alla domanda di adesione allo Sviluppo locale Leader, ed entro il 31.12.2018, il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Avepa completa del relativo Progetto (esecutivo) di cooperazione, *utilizzando il Fascicolo di progetto approvato dalla Regione.*<sup>14</sup>

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

*Alla domanda di aiuto deve essere allegato il Fascicolo di progetto completo della Scheda progetto e degli ulteriori documenti richiesti, oltre che del relativo Accordo sottoscritto dai partner aderenti, anche in lingua inglese nel caso di progetti di cooperazione transnazionale.*<sup>15 16</sup>

### 7.3. Procedura per l'istruttoria della domanda

*L'AVEPA valuta l'ammissibilità della domanda, del progetto e della relativa spesa, sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando.*

*Eventuali, successive richieste di modifica ed integrazione del progetto di cooperazione devono essere approvate dal GAL interessato e presentate ad AVEPA unitamente al Fascicolo di progetto aggiornato.*<sup>17</sup>

## 8. Domanda di pagamento

### 8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

*Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il GAL titolare della domanda di aiuto, e del relativo progetto, può presentare ad Avepa apposita domanda di acconto e/o di saldo, secondo le condizioni e le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR; l'erogazione dell'acconto può avvenire solo previa verifica dell'assolvimento dell'impegno di cui al paragrafo 4.3, lettera a.*<sup>18</sup>

### 8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

*Ai fini dell'erogazione dell'acconto, il GAL presenta ad AVEPA, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA e, inoltre, la documentazione comprovante l'avvenuta approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo da parte della relativa AdG.*<sup>19</sup>

Ai fini dell'erogazione del saldo finale, che avviene previa verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e documentati dal progetto, il GAL presenta ad Avepa, oltre alla documentazione richiesta per la domanda di pagamento, i seguenti report finali:

1. *Rapporto generale di progetto*, a cura del GAL capofila, redatto in lingua italiana, relativo allo svolgimento complessivo del progetto e dell'azione attuativa comune, con indicazione anche del grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi prestabiliti, attraverso le iniziative dei singoli partner cooperanti e del rendiconto finanziario finale;

<sup>14</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>15</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>16</sup> Eliminazione testo: "L'approvazione della domanda di aiuto da parte di Avepa prevede, in ogni caso, la condizione che i conseguenti pagamenti nei confronti dei relativi beneficiari risultino subordinati all'approvazione del progetto di cooperazione da parte di tutte le altre AdG interessate" apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>17</sup> Integrazione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>18</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>19</sup> Integrazione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

2. *Relazione di progetto* da parte del GAL titolare della domanda di aiuto, relativa alle attività realizzate e al grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, con riferimento agli interventi effettuati e alle spese sostenute;
3. un *output finale* rappresentativo della realizzazione e completamento del progetto e degli interventi attuati (programma evento finale di presentazione e diffusione dei risultati del progetto; pubblicazione cartacea o multimediale; sito web dedicato, etc.).

## **9. Obblighi a carico dei beneficiari, verificabilità e controllo**

*Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.*

*A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:*

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;*
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.*

*A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).*

*Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.3.<sup>20</sup>*

## **10. Informativa trattamento dati personali**

*Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.*

*Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.<sup>21</sup>*

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

Il titolare del trattamento dei dati e il responsabile al trattamento sono individuati, per quanto di propria competenza, dalle PA responsabili dei procedimenti.

## **11. Informazioni, riferimenti e contatti**

*Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr, parchi e foreste  
Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre*

<sup>20</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>21</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492

email: [adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it)

PEC: [adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it)

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,

e-mail: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

posta certificata: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

Sito internet: <http://www.avepa.it><sup>22</sup>

## **12. ALLEGATI TECNICI**

*Gli allegati tecnici relativi al presente intervento rappresentano gli schemi che costituiscono complessivamente il Fascicolo di progetto, da presentare unitamente alla domanda di aiuto relativa al singolo Progetto di cooperazione, che si compone di due parti distinte e complementari. Per entrambi i tipi di cooperazione (interterritoriale e transnazionale), il fascicolo è composta da:*

- Scheda di progetto
- Accordo di cooperazione
- Curriculum Partner NO GAL.

*Gli schemi previsti dagli allegati tecnici sono stati redatti tenendo conto delle linee guida e direttive nazionali ("L'attuazione della cooperazione Leader nella programmazione 2014-2020, Vademecum", MiPAAF - Rete rurale nazionale, febbraio 2017), per assicurare la necessaria coerenza attuativa anche rispetto alle altre Regioni.*

*12.1 Allegato tecnico 1 – Frontespizio del Fascicolo di progetto*

*12.2 Allegato tecnico 2 - Schema di Scheda di Progetto*

*12.3 Allegato tecnico 3 – Schema di Accordo di cooperazione*

*12.4 Allegato tecnico 4 – Schema di Curriculum Partner NO GAL<sup>23</sup>*

---

<sup>22</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

<sup>23</sup> Sostituzione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

12.1. Allegato tecnico 1 – Frontespizio del Fascicolo di progetto<sup>24</sup>

FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR  
Veneto  
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (UE) 1305/2013

Sottomisura 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

Tipo intervento 19.3.1 Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

“ *denominazione GAL richiedente* “

### Fascicolo di progetto

“ *titolo del progetto* “Cooperazione *transnazionale/interterritoriale*<sup>1</sup>**Codice progetto***(a cura dell'Adg capofila)*<sup>1</sup> Specificare il tipo di progetto interessato.<sup>24</sup> Integrazione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

**12.2. Allegato tecnico 2 – Schema di Scheda di progetto <sup>25</sup>**

**SCHEMA DI SCHEDA DI PROGETTO**

**PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE/INTERTERRITORIALE** (specificare il tipo di progetto)

**Sezione I**

**PROGETTO GENERALE DI COOPERAZIONE**

**1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

--

**2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)**

--

**3. IL GAL CAPOFILA**

<p><b>Denominazione GAL Capofila :</b></p> <p>indirizzo</p> <p>telefono/fax</p> <p>posta elettronica</p> <p><b>Coordinatore del progetto di cooperazione:</b></p> <p>nome, cognome, e-mail, numero di telefono</p> <p><b>Regione/Provincia Autonoma:</b></p> <p><b>Autorità di Gestione:</b></p> <p>Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)</p> <p>indirizzo</p> <p>telefono/fax</p> <p>posta elettronica</p>
--

<sup>25</sup> Integrazione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

**4. I PARTNER****Denominazione completa Partner 1:**GAL LEADER  beneficiario Misura 19GAL FEAMP  GAL FESR  GAL FSE  GAL ex art. 10 CTE  GAL IPARD NO GAL beneficiario Misura 19  non beneficiario Misura 19 partner effettivo  partner associato **Soggetto referente della cooperazione**

nome, cognome

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

**Regione/Provincia Autonoma:****Autorità di Gestione:**

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

**5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE****Motivazioni**

--

**Obiettivo generale**

--

**Obiettivi operativi**

--

*Ambito d'interesse prevalente*

--

*Attività di preparazione e realizzazione*

--

*Descrizione delle azioni attuative comuni previste per la realizzazione del progetto*

--

*Indicatori del progetto*

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
<b>Indicatori di realizzazione</b>		
Partner	numero	
di cui GAL	numero	
di cui Partner no Gal	numero	
Regioni coinvolte	numero	
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	
Rete tra operatori locali	numero	
Prodotti comuni	numero	
	numero	
<b>Indicatori di risultato</b>		
.....		
.....		

.....		
-------	--	--

**6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

*Forma giuridica e gestionale*

--

*Formule operative*

Formule operative	Attività	Soggetto responsabile
<i>Bando pubblico GAL</i>		
<i>Bando regia GAL</i>		
<i>Bando gestione diretta GAL</i>		

**7. ASPETTI ORGANIZZATIVI**

*Cronoprogramma delle attività del progetto*

<b>Data di inizio progetto:</b>							
<b>Data di fine progetto:</b>							
<b>Durata del progetto in mesi:</b>							
	<b>Tempi di realizzazione</b>						
	<b>Attività</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>...</b>	<b>...</b>	<b>...</b>
<b>Attività di preparazione e realizzazione</b>							



Azione attuativa comune							

*Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi*

--

*Sostenibilità delle attività nel tempo*

--

**8. ASPETTI FINANZIARI**

*Piano finanziario del progetto*

Fasi operative	Attività	GAL/Partner	Spesa totale	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti
				Quota pubblica	Quota privata	
Preparazione e realizzazione del progetto						
<b>TOTALE 1</b>						
Azione attuativa comune						
<b>TOTALE 2</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>						

*Programma di spesa articolato per singolo partner*

Fasi operative	Spesa totale (euro)						
	Partner 1 (GAL capofila)	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner ...	TOTALE
Preparazione e realizzazione del progetto							
Azione attuativa comune							
<b>TOTALE GENERALE</b>							

**Sezione II**

**IL PROGETTO (.....titolo o acronimo...)**

**NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL .....**

**1. GAL**

GAL LEADER  GAL ... (specificare fondo)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, cognome

**2. Motivazioni**

**3. Coerenza del progetto con il Programma di sviluppo locale (ambiti interesse, obiettivi specifici)**

**4. Obiettivi specifici e target**

**5. Risultati attesi a livello locale**

--

**6. Valore aggiunto del progetto**

--

**7. Grado di innovazione**

--

**8. Descrizione delle attività previste a livello locale**

--

**9. Indicatori del progetto realizzato a livello locale**

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
<b>Indicatori di realizzazione</b>		
.....		
.....		
<b>Indicatori di risultato</b>		
.....		

**10. Cronoprogramma delle attività locali**

	Tempi di realizzazione						
	Attività	2016	2017	2018	...	...	...
<b>Azione attuativa comune</b>							

**11. Piano finanziario del progetto**

Fasi operative	Attività	Misura/Tipo intervento	Formula operativa	Spesa totale (euro)	Finanziamento PSR		Altri finanziamenti (euro)
					Quota pubblica (euro)	Quota privata (euro)	
<b>Preparazione e realizzazione del progetto</b>		19.3.1					
		19.3.1					
		19.3.1					
		19.3.1					
		19.3.1					
<b>TOTALE-1</b>							
<b>Azione attuativa comune</b>		19.3.1-codTI					
		19.3.1-codTI					
		19.3.1-codTI					
<b>TOTALE-2</b>							

**TOTALE DEL PROGETTO***12. Relazione descrittiva delle spese*

--

*13. Cronoprogramma di spesa*

<b>Data di inizio progetto:</b>							
<b>Data di fine progetto:</b>							
<b>Durata del progetto in mesi:</b>							
<b>Attività previste</b>	<b>Spesa pubblica</b>						
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>...</b>	<b>...</b>	<b>...</b>	<b>...</b>

*14. Sostenibilità delle attività nel tempo*

--

### Istruzioni per la compilazione della Scheda di progetto

La presentazione del “Fascicolo di progetto”, unitamente alla domanda di aiuto, avviene sulla base degli appositi schemi (Scheda di progetto, Accordo di cooperazione e Curriculum Partner NO GAL), che devono essere completati in tutte le relative parti con le informazioni e i dati richiesti.

Le presenti istruzioni sono state redatte con il duplice scopo di facilitare la redazione della scheda di progetto e di uniformare lo standard progettuale.

La Scheda di progetto rappresenta la parte essenziale del fascicolo, nella quale sono riportate le informazioni relative all’iniziativa di cooperazione nella sua globalità nonché gli elementi che caratterizzano le attività di competenza dei singoli partner. Per questo motivo, la Scheda si articola nelle seguenti due sezioni:

- Sezione I : progetto generale di cooperazione (informazioni relative all’iniziativa nella sua globalità)
- Sezione II : progetto contestualizzato nel Programma di sviluppo locale (attività di competenza dei singoli partner).

Il frontespizio del fascicolo prevede le informazioni essenziali alla codificazione del progetto e deve essere quindi completato con i seguenti elementi:

- denominazione ufficiale del GAL richiedente
- titolo del progetto
- indicazione del tipo di progetto (Cooperazione interterritoriale oppure Cooperazione transnazionale)

Il codice del progetto viene invece assegnato direttamente dalla Regione responsabile del GAL capofila, dopo la sua approvazione, secondo la composizione e le codifiche previste dal Vademecum per l’attuazione della cooperazione Leader (pag. 25) .

Nella parte bassa del frontespizio viene inserito anche il logo del GAL richiedente.

La sezione I contiene:

- le informazioni anagrafiche del GAL Capofila, dei partner GAL e delle relative AdG coinvolte e dei partner non GAL
- le motivazioni alle origini del progetto e del partenariato
- gli obiettivi perseguiti e gli ambiti d’interesse
- le attività preliminari e di preparazione del progetto e quelle comuni previste per la sua attuazione
- gli indicatori di realizzazione e di risultato
- gli aspetti relativi alla metodologia e alla procedura di attuazione del progetto quali la forma giuridica gestionale e le formule operative
- gli aspetti organizzativi riguardanti le modalità e i tempi di realizzazione delle attività nonché la loro sostenibilità ossia la sua capacità di produrre risultati che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo
- gli aspetti finanziari riguardanti il costo complessivo del progetto e la sua ripartizione tra i GAL/partner, il crono-programma di spesa.

La descrizione del progetto può essere perfezionata allegando al fascicolo della documentazione tecnica di supporto.

La sezione II riporta la descrizione degli interventi di competenza di ciascuno dei GAL che partecipano all'iniziativa e deve essere, quindi, predisposta da parte di ognuno dei GAL medesimi, replicando la il format relativo alla sezione.

Nello specifico, per ciascun GAL, è chiesto di riportare:

- le motivazioni alle origini del progetto
- la coerenza generale del progetto rispetto al rispettivo Programma di sviluppo locale, con riferimento particolare ai relativi ambiti di interesse -e alle "parole chiave" di riferimento se previste dal PSL- e al quadro degli obiettivi specifici del PSL
- gli obiettivi specifici direttamente perseguiti dal progetto e relativi target di riferimento
- i risultati attesi, con riferimento anche ai target indicati ai fini degli obiettivi specifici
- il valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia locale
- il grado di innovazione
- la descrizione articolata delle attività previste a livello locale
- gli indicatori di realizzazione e di risultato
- il crono-programma delle attività previste
- gli aspetti finanziari e la descrizione delle procedure amministrative
- la sostenibilità delle attività nel tempo.

Per i progetti di cooperazione transnazionale, è necessaria anche la traduzione in lingua inglese del fascicolo di progetto, al fine di facilitare la diffusione delle informazioni presso i soggetti – istituzionali e non - interessati all'iniziativa, quali ad esempio la Rete Rurale Europea incaricata dalla Commissione di favorire il flusso di informazioni fra le diverse AdG, nonché di implementare una banca dati europea sui progetti.

Per la redazione dell'accordo di cooperazione, i partner potranno scegliere la lingua ritenuta più idonea ferma restando la necessità di una sua traduzione in lingua italiana.

#### SEZIONE I - PROGETTO GENERALE DI COOPERAZIONE

##### 1. Titolo del progetto di cooperazione

Indicare in maniera chiara e sintetica il titolo del progetto.

##### 2. Denominazione abbreviata

Al fine di facilitare l'individuazione dell'iniziativa indicare in maniera abbreviata, con un acronimo, il titolo del progetto.

##### 3. GAL capofila

Relativamente al Capofila indicare tutti i riferimenti e le informazioni richieste dal quadro :

#### 4. Partner

Come previsto dall'art. 44 Reg. UE 1305/2013, i partner del progetto possono essere GAL sostenuti dal FEASR o altri gruppi di azione locale sostenuti dal FESR, dal FSE o dal FEAMP, nonché altri soggetti a questi assimilabili, quali:

- *un'associazione di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnati nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione*
- *un'associazione di partner locali pubblici e privati su un territorio non rurale impegnato nella strategia di sviluppo locale*

I partner, sulla base del tipo di coinvolgimento nell'attuazione del progetto, possono essere distinti nelle seguenti due categorie:

- partner effettivi, quando partecipano al progetto assumendo specifici impegni nei confronti degli altri partner sulla base di un proprio piano finanziario e di quanto stabilito nell'accordo di cooperazione;
- partner associati, quando sostengono le iniziative realizzate nell'ambito del progetto senza rispondere ad uno specifico impegno finanziario.

Per ciascun partner occorre indicare, replicando il quadro del format per ognuno di essi, tutte le informazioni richieste.

Nel caso di GAL FEASR, deve essere specificato anche il nome, il cognome, l'indirizzo della sede e il recapito telefonico e di posta elettronica del soggetto referente per la cooperazione dell'Autorità di Gestione del PSR di cui il singolo GAL partner è beneficiario.

#### 5. Descrizione del progetto di cooperazione

##### *Motivazioni*

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione, anche con riferimento alle motivazioni già espresse nel PSL (per i GAL veneti: quadri 6.1 e 6.2). Indicare se il progetto prosegue, in complementarietà e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni o in altri programmi finanziati con altri fondi.

##### *Obiettivo generale*

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, alle tematiche e/o alle problematiche che hanno motivato l'avvio di un intervento di cooperazione, indicare l'obiettivo di carattere generale condiviso dai partner e perseguito con il progetto.

##### *Obiettivi operativi*

In relazione all'obiettivo generale del progetto, esplicitare in maniera sintetica e chiara, utilizzando i punti elenco, gli obiettivi operativi che si intendono perseguire.

##### *Ambito d'interesse prevalente*

Con riferimento all'obiettivo generale del progetto indicare l'Ambito d'interesse prevalente del progetto di cooperazione, con riferimento anche agli ambiti previsti dal PSL.

La declinazione degli obiettivi del Progetto (generale, operativi, ambito interesse) deve essere comunque coerente con la contestualizzazione degli obiettivi dell'azione locale (azione attuativa comune) prevista nella Sezione II, rispetto al quadro complessivo degli ambiti di interesse e degli obiettivi specifici della strategia di sviluppo locale.

*Attività di preparazione e realizzazione*

Descrivere le attività realizzate per la definizione e attivazione del partenariato (es: lancio e ricerca di annunci di cooperazione, partecipazione a eventi, realizzazione di incontri tematici, ecc.) e per lo sviluppo e attivazione del progetto (es: attività di comunicazione e informazione, organizzazione di riunioni e incontri, studi di fattibilità, ideazione e sviluppo del progetto, organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e animazione).

*Descrizione delle azioni attuative comuni previste per la realizzazione del progetto*

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le Misure/Tipi intervento che nell'ambito di queste si intendono realizzare.

*Indicatori del progetto*

Sulla base degli obiettivi specifici, che il progetto intende perseguire, quantificare gli indicatori esplicativi del partenariato coinvolto, dei prodotti e servizi comuni che s'intendono realizzare (documenti, eventi, studi, ecc.), quali ad esempio:

- N° soggetti coinvolti (specificare se imprese, associazioni, ...)
- N° reti di imprese e operatori attivate
- N° studi e indagini realizzati
- N° progetti pilota realizzati
- N° servizi attivati
- N° azioni di carattere informativo realizzate

## 6. Metodi e procedure di attuazione del progetto

*Forma giuridica e gestionale*

Descrivere in termini generali i rapporti e le funzioni previsti nell'ambito dell'accordo di cooperazione adottato e allegato alla scheda di progetto.

Specificare se il partenariato sceglie di adottare una forma giuridica per formalizzare la sua costituzione e organizzazione o se decide di costituire una struttura comune.

*Formule operative*

Specificare le formule operative che saranno adottate per la realizzazione delle attività.

## 7. Aspetti organizzativi

*Cronoprogramma delle attività di progetto*

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e alle attività indicate che si intendono realizzare, specificare il periodo temporale della loro esecuzione, dalla data della prima attività svolta (**inizio progetto**) alla data della richiesta di saldo prevista per il TI 19.3.1 (**fine progetto**).

Le attività di preparazione e realizzazione comprendono tutte le attività di animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune. L'azione attuativa comune rappresenta l'applicazione concreta e tangibile del progetto, attuata attraverso una o più misure/tipi intervento previsti da PSL e PSR.

*Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi*

Descrivere sinteticamente gli strumenti e le modalità che si intendono adottare per assolvere i compiti organizzativi e gestionali, garantire il monitoraggio, l'autovalutazione del progetto volte a fornire informazioni sullo stato di avanzamento, sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e sul rispetto del cronoprogramma delle attività e della spesa (es. coordinamento unico/condiviso/ delegato, costituzione di uno *steering committee*, ecc.).



*Sostenibilità delle attività nel tempo*

Descrivere sinteticamente la sostenibilità del progetto intesa come la capacità di produrre risultati che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, al di là del periodo di finanziamento del progetto.

**8. Aspetti finanziari***Piano finanziario del progetto*

Per tutte le fasi operative che caratterizzano l'avvio e la realizzazione di un progetto di cooperazione riportare, per GAL e per attività, la spesa totale intesa come la somma della quota pubblica e della quota privata.

Nella colonna "Altri Finanziamenti" indicare le risorse finanziarie relative a GAL "no Leader" derivanti da altri programmi (FEAMP, FESR, FSE, IPARD, ...) e/o quelle eventualmente derivanti da altri strumenti finanziari nel caso di partner "no GAL".

Anche con riferimento all'azione attuativa comune è necessario riportare le spese totali programmate per ogni singolo partner (GAL e non).

Le attività di preparazione e realizzazione comprendono tutte le attività di animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune. L'azione attuativa comune rappresenta l'applicazione concreta e tangibile del progetto, attuata attraverso una o più misure/tipi intervento previsti da PSL e PSR.

*Programma di spesa articolato per singolo partner*

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e a ciascuna delle attività indicate nel piano finanziario del progetto, indicare la ripartizione della spesa totale per partner.

**SEZIONE II - IL PROGETTO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL**

Questa sezione deve essere replicata e compilata per ciascuno dei partner

**1. GAL**

Indicare tutti gli elementi e le informazioni richieste dal quadro.

**2. Motivazioni**

Descrivere sinteticamente i motivi che hanno condotto alla scelta di attuare sul territorio un intervento di cooperazione esplicitando il collegamento tra l'idea progetto e gli aspetti specifici del contesto (fisico/geografici, socio/economici, ambientali, culturali, ecc.) che hanno incontrato l'interesse di altri partner, anche con riferimento alle motivazioni già espresse nel quadro 6.1 e 6.2 del PSL (e relativa nota 41 per i GAL del Veneto). Inoltre specificare se il progetto rappresenta la continuità di un'iniziativa avviata nell'ambito delle precedenti programmazioni secondo l'approccio LEADER o di un altro Programma di cooperazione e non, oppure se presenta o intenda presentare elementi di complementarità e/o integrazione con altri progetti (Leader e non) in corso di realizzazione nei territori coinvolti.

**3. Coerenza del progetto con il Programma di sviluppo locale (ambiti interesse, obiettivi specifici)**

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e il PSL, con particolare riferimento agli ambiti di interesse, agli obiettivi specifici e ai target perseguiti dalla strategia di sviluppo locale e già espressi nel quadro 6.1 e 6.2 e relativa nota 41 per i GAL del Veneto.

**4. Obiettivi specifici e target**

Esplicitare in maniera sintetica e chiara utilizzando i punti elenco gli obiettivi specifici che si intendono perseguire in funzione dei fabbisogni, degli ambiti di interesse e dei risultati del PSL (nota 41 per i GAL del Veneto).

La contestualizzazione degli obiettivi è finalizzata a dimostrare la coerenza del progetto e dell'azione comune rispetto al quadro complessivo degli ambiti di interesse, degli obiettivi specifici e dei target perseguiti dalla strategia di sviluppo locale.

#### 5. Risultati attesi a livello locale

Con riferimento agli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, descrivere in maniera puntuale i benefici economici, sociali, ambientali che dall'attuazione del progetto si ritiene si possano conseguire nel territorio oggetto dell'intervento (con riferimento agli indicatori e target PSL).

#### 6. Valore aggiunto del progetto

Anche con riferimento a quanto espresso nel PSL (quadro 6.2 e relativa nota 43, per i GAL del Veneto), evidenziare il possibile valore aggiunto atteso dall'azione di cooperazione, con particolare riferimento al differenziale, in termini di valenza e ricaduta delle misure/tipi intervento attivati, rispetto all'eventuale applicazione dei medesimi interventi attraverso la sottomisura 19.2

#### 7. Grado di innovazione

Con riferimento agli obiettivi specifici che si intendono raggiungere a livello locale, descrivere il grado di innovazione del progetto rispetto agli standard locali, in termini di acquisizione di nuove competenze, nuove relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi, con riferimento alla definizione di innovazione prevista dal PSL (quadro 4.2.4 e relativa nota 28, per i GAL del Veneto).

#### 8. Descrizione delle attività previste a livello locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare. Per ciascuna attività indicare i soggetti attuatori e i destinatari.

#### 9. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Sulla base dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici che s'intendono perseguire a livello locale, quantificare gli indicatori di realizzazione e di risultato evidenziando il nesso logico tra di essi, con esclusivo riferimento ad uno o più obiettivi ed indicatori già previsti nel PSL (vedi codifica al quadro 4.2 per i GAL del Veneto).

#### 10. Cronoprogramma delle attività locali

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e alle attività indicate che si intendono realizzare, specificare il periodo temporale della loro esecuzione.

#### 11. Piano finanziario del progetto

Per tutte le fasi operative che caratterizzano l'avvio e la realizzazione di un progetto di cooperazione riportare, per ogni tipologia di attività, indicare la spesa totale intesa come la somma della quota pubblica e della quota privata.

Specificare il codice del tipo di intervento attivato nell'ambito dell'azione attuativa comune (secondo la formula indicata per i GAL del Veneto, es: 19.3.1-7.5.1).

Le attività di preparazione e realizzazione comprendono tutte le attività di animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune. L'azione attuativa comune rappresenta l'applicazione concreta e tangibile del progetto, attuata attraverso una o più misure/tipi intervento previsti da PSL e PSR.

#### 12. Relazione descrittiva delle spese

Con riferimento alle attività elencate nel paragrafo precedente, descrivere il tipo di attività relativo alle spese previste per ogni singolo tipo intervento.

**13. Cronoprogramma di spesa**

Con riferimento a ciascuna delle attività indicate nel piano finanziario del progetto indicare la ripartizione dei costi per annualità, dalla data della prima attività svolta (inizio progetto) alla data della richiesta di saldo relativa al progetto (fine progetto).

**14. Sostenibilità delle attività nel tempo**

Descrivere sinteticamente la sostenibilità del progetto intesa come la capacità di produrre risultati che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, al di là del periodo di finanziamento del progetto.

**12.3. Allegato tecnico 3 – Schema di Accordo di cooperazione<sup>26</sup>**

**Progetto di cooperazione interterritoriale/transnazionale “denominazione progetto”**

**SCHEMA DI ACCORDO di COOPERAZIONE**

L'anno \_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ tra i seguenti:

**GAL** \_\_\_\_\_, codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, richiedente della misura 19.3 del PSR – [nome Regione], nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega]

di seguito denominato **Capofila**

- da un lato-

E

**GAL** \_\_\_\_\_, codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, beneficiario della misura 19 del PSR/plurifondo [nome Regione], nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega];

**GAL** \_\_\_\_\_, codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, beneficiario della XXX del POR FESR/FSE/CTE – [nome Regione], nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega];

**(altro tipo di partenariato pubblico privato giuridicamente costituito)** \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega];

di seguito denominati **Partner o GAL** o, collettivamente, le **Parti**

- dall'altro-

**Premesso che**

I programmi di sviluppo rurale previsti dal regolamento (UE) n. 1305/2013 prevedono il sostegno a progetti di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale) o tra territori di più Stati membri o con territori di Paesi terzi (transnazionale);

<sup>26</sup> Integrazione apportata con DGR n. 1252 del 8/08/2017

in accordo con le indicazioni della Commissione europea contenute nella Guida per l'attuazione della sottomisura Cooperazione LEADER (Guida del 19.11.2014), è auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i Partner del progetto di cooperazione tramite la stipula di un accordo di cooperazione e, ove necessario, la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;

le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione denominato “ \_\_\_\_\_ ” (di seguito il “Progetto”);

i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza [oppure: senza rappresentanza], designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

**Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **ART. 1 – Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **ART. 2 – Oggetto**

Oggetto dell'Accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nella scheda di progetto a cui è allegato il presente accordo.

#### **ART. 3 – Finalità e Obiettivi**

Il progetto “ \_\_\_\_\_ ” ha come obiettivi:

a) \_\_\_\_\_;

b) \_\_\_\_\_;

#### **ART. 4 – Azioni di progetto**

Le azioni e attività di Progetto dovranno essere realizzate attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila nelle sue decisioni e di vigilare sul suo operato. A tal fine i Partner coinvolti nel Progetto si riuniranno in un *Steering Committee*, ai sensi del successivo articolo 9.

#### **ART. 5 – Risorse finanziarie**

Le Parti si impegnano a co-finanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nella Scheda di progetto che assieme al presente Accordo forma il Fascicolo di progetto.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste in Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni e sanzioni del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni e sanzioni siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

#### **ART. 6 - Obblighi delle Parti**

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni con la propria Autorità di Gestione.

In caso di inadempimento di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

#### **ART. 7 - Ruolo e doveri del Capofila**

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto *[elencazione indicativa da verificare/integrare, anche in funzione delle disposizioni di riferimento]*:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto, anche in funzione di eventuali esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo e nella scheda progetto alla quale è allegato l'Accordo;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione delle attività previste e dell'azione comune, entro i tempi e le scadenze stabilite;
- le attività necessarie alla rendicontazione tecnica e finanziaria delle azioni svolte, nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- la predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner, favorendo anche le attività di comunicazione con le diverse Autorità di Gestione;
- *[se e quando venga istituita una struttura giuridica per la migliore attuazione del Progetto]* tenere i rapporti con gli amministratori di tale struttura, affidare incarichi e verificare i costi sostenuti da tale struttura giuridica per il Progetto, nell'esclusivo interesse dei partecipanti al Progetto;

- sviluppare contatti con possibili nuovi partner per ampliare il partenariato di Progetto, nel rispetto dei tempi stabiliti al successivo articolo 11.

Il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dallo *Steering Committee*, con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

*[OPZIONALE: Il mandato al Capofila potrà essere revocato con decisione presa nello Steering Committee dagli altri Partner e fatto salvo il rimborso delle spese sostenute fino alla revoca dal Capofila per il Progetto].*

*[OPZIONALE: Viene costituita una segreteria amministrativa del progetto, con funzioni di supporto tecnico e operativo, avente le seguenti funzioni:*

- tenuta del protocollo del progetto*
- verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria*
- tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto*
- archiviazione delle fatture, delle note e ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione (es. coordinata, occasionale e professionale) siglati con i diversi soggetti*
- predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento*
- \_\_\_\_\_*

*I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno dei Partner sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Capofila.]*

### **ART. 8 – Doveri dei Partner**

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni dello *Steering Committee*.

I GAL sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalle rispettive Autorità di Gestione, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione di progetto finale e a curare i flussi informativi sul Progetto nei confronti delle proprie Autorità di Gestione.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Partner spetterà *[elencazione indicativa]*:

- il rispetto di tutti i compiti ed impegni assunti con il presente Accordo, per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi partner all'interno dei propri territori;

- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei relativi territori.

### **ART. 9 - Steering Committee**

Lo *Steering Committee* assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione della attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Lo *Steering Committee* si riunisce, anche in teleconferenza o audio conferenza, ogni volta lo richiedano almeno n..... Partner, con nota sottoscritta inviata al Capofila e comunque con cadenza almeno trimestrale/semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

Lo *Steering Committee* è composto da un rappresentante per ogni Partner. È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo (...) Partner.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Accordo, ad ammissione di nuovi Partner, esclusione, responsabilità dei Partner, revoca del mandato al Capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più Partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei Partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- per le deliberazioni relative a azioni di Progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei Partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il Capofila redigerà verbale datato, sottoscritto e numerato in ordine crescente, da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro i cinque giorni successivi.

### **ART. 10 - Inadempimento ed esclusione**

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nello *Steering Committee*. [OPZIONALE: A titolo esemplificativo, il ritardo di oltre 60 giorni nel pagamento delle somme eventualmente dovute da un Partner al Capofila per l'attuazione di azioni comuni costituisce grave inadempimento ai sensi di questo articolo]. Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla alle rispettive Autorità di Gestione.

### **ART. 11 – Adesione di nuovi Partner**

L'adesione di nuovi partner al Progetto potrà avvenire tramite richiesta scritta al Capofila, al massimo entro la data del (...) [comunque, non oltre il 31.12.2020]. La richiesta di adesione dovrà contenere una



dichiarazione di riconoscimento e accettazione di tutte le attività del progetto già sviluppate e in essere, e dei relativi impegni di cui all'articolo 8, con esplicito impegno a garantirne la continuità.

Il Capofila sottoporrà la richiesta di adesione all'approvazione dello *Steering Committee*, il quale, al fine di renderla operativa, dovrà approvarla con apposita deliberazione secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente Accordo, e prevedendo espressamente i relativi impegni di spesa a seconda del momento di adesione al Progetto. L'adesione sarà deliberata sulla base dei seguenti criteri: (i) organizzazione del GAL o partenariato richiedente; (ii) valore aggiunto dell'adesione; (iii) motivazione e impegni prospettati; (iv)

Il nuovo Partner fornisce la documentazione necessaria per l'aggiornamento del progetto operata dal GAL Capofila, in particolare per le seguenti parti:

- schede anagrafiche dei partner;
- attività previste;
- piano finanziario.

L'adesione diventa effettiva con la firma congiunta da parte del Capofila e dell'aderente di una dichiarazione di adesione, che costituisce atto integrativo del presente Accordo. Da quel momento l'aderente diverrà Partner a tutti gli effetti del Progetto e del presente Accordo.

#### **ART. 12 – Rinuncia di uno o più Partner**

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dallo *Steering Committee* non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

#### **ART. 13 – Durata**

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il (...), fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione. A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni. Eventuali utili di attività risultanti da tali affidamenti, al netto delle spese sostenute, saranno distribuiti tra tutti i Partner in parti uguali. Prima della conclusione del periodo di validità dell'Accordo, lo *Steering Committee* deciderà le modalità concrete di tale affidamento dando delega al Capofila di attuarle.

#### **ART. 14 – Modifiche e integrazioni**

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dallo *Steering Committee*. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite, se necessario, anche

attraverso un atto integrativo del presente Accordo di cooperazione, sulla base di apposito atto scritto e firmato da tutte le Parti, datato e numerato in ordine crescente [Atto integrativo n. \_\_\_ del \_\_\_\_]

#### **ART. 15 - Norme applicabili e Foro competente**

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di \_\_\_\_\_ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

*[Oppure: ART. 15 - Norme applicabili e clausola arbitrale*

*Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.*

*Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente a ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa ad un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_].*

#### **ART. 16 – Disposizioni finali**

Il presente Accordo, redatto in n. \_\_\_ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da \_\_\_ pagine singole di carta uso bollo e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato ed è accompagnato dalla traduzione, solo per uso ufficioso, in lingua Inglese e \_\_\_ [indicare la/le lingua/e prescelta/e] [traduzione prevista esclusivamente per i progetti di cooperazione transnazionale]

Gli Allegati sono formati [oltre che dall'eventuale traduzione] dagli atti dei partner relativi all'approvazione del progetto e del presente Accordo [indicare il tipo di allegati e il n. di pag.]:

- i. \_\_\_\_\_
- ii. \_\_\_\_\_
- iii. \_\_\_\_\_

Il presente accordo di cooperazione transnazionale è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto “\_\_\_\_\_”.

**Il Rappresentante legale del Capofila**

**I Rappresentanti legali dei Partner**

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 15 – Norme applicabili e Foro competente.

**Il Rappresentante legale del Capofila**

**I Rappresentanti legali dei Partner**





**D. ESPERIENZA DEL “PARTNER NO GAL” RISPETTO ALLA TEMATICA INTERESSATA DAL PROGETTO**

--